

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE AZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale MIC3-I.1.1-1,2 <i>Sub-investimenti:</i> 1. Piano nazionale di digitalizzazione per i beni culturali; 2. Sistema di certificazione dell'identità digitale per i beni culturali; 3. Servizi di infrastruttura cloud; 4. Infrastruttura digitale per il patrimonio culturale; 5. Digitalizzazione; 6. Formazione e miglioramento delle competenze digitali; 7. Supporto operativo; 8. Polo di conservazione digitale; 9. Portale dei procedimenti e dei servizi ai cittadini;	500 Sovvenzioni <i>Sub-investimenti:</i> 1. 2 2. 16 3. 25 4. 73 5. 200 6. 20 7. 5 8. 58 9. 10 10. 36 11. 10 12. 45	Ministero della cultura	<p>La misura si articola in interventi di digitalizzazione del patrimonio culturale italiano intesi a migliorare l'accesso alle risorse culturali e ai servizi digitali.</p> <p>L'intervento deve concretarsi in un'infrastruttura digitale nazionale nuova, in grado di raccogliere, integrare e conservare le risorse digitali, rendendole disponibili per la fruizione pubblica attraverso piattaforme dedicate. Gli interventi sul patrimonio "fisico" devono essere accompagnati dalla digitalizzazione di quanto custodito in musei, archivi, biblioteche e luoghi della cultura, così da consentire ai cittadini di esplorare nuove forme di fruizione del patrimonio culturale.</p>	<p>Obiettivo: T4 2025 (MIC3-1) 30.000 utenti formati attraverso la piattaforma di <i>e-learning</i> sui beni culturali.</p> <p>Obiettivo: T4 2025 (MIC3-2) 65.000.000 di risorse digitali prodotte e pubblicate nella Biblioteca digitale.</p>	<p>DM 298 del 25 luglio 2022 recante “Assegnazione delle risorse alle regioni e alle province autonome per la Missione 1, Componente 3, - Cultura 4.0 (MIC3), misura 1 – Digitalizzazione del patrimonio culturale (PNRR)”.</p> <p>Si veda il comunicato del MIC, del 29 luglio 2022, su “PNRR, digitalizzazione del patrimonio culturale: online la procedura di gara da 9,2 milioni di euro per la categoria “Microfilm di manoscritti”.</p> <p>La quarta relazione del Governo sull'attuazione del PNRR, trasmessa il 26 febbraio 2024, rileva che l'investimento “è stato complessivamente avviato e sono state poste in essere le attività esecutive dei dodici sub-investimenti indicati. Alla data del 31 dicembre 2023 – prosegue la relazione - sono stati impegnati complessivamente 287 milioni di euro, pari a circa il 57% del finanziamento destinato all'intero investimento. Sono stati stipulati contratti esecutivi su Accordi Quadro Consip per un importo superiore a 85 milioni di euro. In data 8 luglio 2022 è stato pubblicato il Piano Nazionale di Digitalizzazione (PND), che rappresenta lo strumento di pianificazione strategica con il quale il Ministero intende promuovere e organizzare il processo di trasformazione digitale nel quinquennio 2022-2026; con la pubblicazione del PND è stata raggiunta la <i>milestone</i> nazionale MIC3-00-ITA-2. L'Accordo ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016 è stato stipulato fra l'Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale – Digital Library e l'Agenzia per l'Italia Digitale, finalizzato all'attuazione del processo di certificazione dell'identità digitale del patrimonio culturale, conseguendo pertanto la <i>milestone</i> nazionale MIC3-00-ITA-1. Sono in corso le attività di definizione del piano di migrazione delle applicazioni sul Polo Strategico Nazionale. Nel mese di gennaio 2024 è</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE AZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
<p>10. Piattaforma di accesso integrata della Digital Library;</p> <p>11. Piattaforma di co-creazione e crowdsourcing;</p> <p>12. Piattaforma di servizi digitali per sviluppatori e imprese culturali.</p>					<p>prevista la migrazione dell'applicativo GIADA, sistema di protocollo informatico e gestione documentale del Ministero della Cultura. Sono state pubblicate le API dei servizi di base dell'infrastruttura software digitale della cultura, il primo spazio dati nazionale della cultura in grado di ospitare in sicurezza tutto il patrimonio digitale del Paese, sviluppato dall'Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale - Digital Library in collaborazione con il CINECA, Consorzio Interuniversitario senza scopo di lucro formato da 117 Enti pubblici. Sono state concluse, a livello nazionale, quattro procedure di gara volte alla definizione di Accordi Quadro per l'affidamento dei servizi di digitalizzazione dei beni culturali, divisi nelle seguenti categorie: 1) microfilm dei manoscritti del Centro Nazionale per lo Studio del Manoscritto, 2) archivi catastali degli Archivi di Stato e quotidiani postunitari conservati nei fondi delle Biblioteche Nazionali Centrali di Firenze e Roma e delle Biblioteche Nazionali di Milano e di Napoli, 3) archivi fotografici delle Soprintendenze Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e 4) materiali conservati nei depositi museali di oltre 70 istituti afferenti alla Direzione Generale Musei. In esito a tali procedure, attualmente risultano sottoscritti o in fase di sottoscrizione 20 Accordi Quadro, per un valore totale superiore ai 100 milioni di euro. A seguito di un confronto nell'ambito del tavolo settoriale di cui all'articolo 33 del decreto-legge n. 152 del 2021 – prosegue la relazione - è stata condivisa la ripartizione della quota delle risorse a livello regionale ed è stato firmato il DM n. 298 del 26 luglio 2022, che ha contestualmente ripartito e assegnato complessivamente 70 milioni di euro a Regioni e Province autonome. Le stesse hanno successivamente individuato Istituti e luoghi della cultura che custodiscono beni da digitalizzare e hanno espletato procedure di gara complementari a quelle avviate a livello nazionale, per un importo complessivo di circa 60 milioni di euro. La Fondazione Scuola dei Beni</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE AZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					<p>e delle Attività Culturali, in qualità di Soggetto Attuatore del progetto di formazione di professionisti e studiosi del patrimonio culturale, ha avviato l’iniziativa “Dicolab. Cultura al digitale”, un programma formativo che, fino al 2026, affiancherà gli individui e le organizzazioni del settore nel processo di trasformazione digitale attraverso un’iniziativa collettiva e condivisa, basata su linguaggi e visioni comuni e su una consapevolezza diffusa. Alla data del 31 dicembre 2023, i <i>webinar</i> disponibili sulla piattaforma sono 20 e i certificati emessi sono pari a 2.338. Nei mesi di giugno e luglio 2023, l’Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale - Digital Library ha pubblicato le graduatorie dei professionisti identificati attraverso 7 procedure ai sensi dell’art. 1 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 113/2021, finalizzate all’individuazione di esperti per il conferimento di incarichi di collaborazione per l’attuazione del PNRR. Con la pubblicazione delle graduatorie è stata conseguita la <i>milestone</i> nazionale MIC3-00-ITA-33. È in corso lo sviluppo del portale dei procedimenti con lo sviluppo dei primi 6 servizi e con la requisitazione dei servizi successivi e dell’infrastruttura tecnologica. Risultano in via di conclusione le attività di requisitazione di alto livello della piattaforma di accesso integrata della Digital Library, della piattaforma di co-creazione e <i>crowdsourcing</i> e della piattaforma di servizi digitali per sviluppatori e imprese culturali”.</p> <p>Gara a procedura aperta per l’affidamento dei servizi attivazione, animazione e conduzione di 10 hub territoriali nell’ambito del progetto “Dicolab.Cultura al digitale”, sub-investimento PNRR 1.1.6 “Formazione e miglioramento delle competenze digitali” (pubblicata l’11 ottobre 2024).</p>
Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e	300 Sovvenzioni	Ministero della cultura	L'intervento mira a rimuovere le barriere architettoniche, culturali e cognitive in un insieme di istituzioni culturali italiane. Gli	Obiettivo: T2 2026 (MIC3-3) Interventi di miglioramento dell’accessibilità fisica e cognitiva	Sono stati pubblicati, il 13 maggio 2022, l’” Avviso pubblico per proposte di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE AZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
<p>archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura MIC3-I.1.2-3</p>			<p>interventi devono essere abbinati ad attività di formazione per il personale amministrativo e per gli operatori culturali, promuovendo la cultura dell'accessibilità e sviluppando competenze sui relativi aspetti legali, di accoglienza, mediazione culturale e promozione.</p>	<p>su 352 tra musei, monumenti, aree archeologiche e parchi, 129 archivi, 46 biblioteche e 90 siti culturali non statali. Il 37% degli interventi deve essere al Sud.</p>	<p>cultura” per un totale di 123.214.700 euro (qui il relativo comunicato stampa) e l’”Avviso pubblico per proposte di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura privati”, per un totale di 7.460.000 euro (qui il comunicato stampa).</p> <p>Con decreto n. 534 del 19 maggio 2022 è stato approvato, dalla direzione generale musei, il Piano strategico per l’eliminazione delle barriere architettoniche. Qui il relativo comunicato stampa.</p> <p>DM n. 331 del 6 settembre 2022, recante “Riparto delle risorse PNRR, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”.</p> <p>DSG n. 1155 dell’1 dicembre 2022, con il quale sono assegnati euro 130.673.539 a luoghi della cultura pubblici afferenti al Ministero della Cultura, così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> euro 127.327.089,41 destinati al finanziamento di n. 527 interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC; euro 3.346.449,59 destinati al finanziamento per la redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC. <p>Con i DSG n. 156 e 157 del 21 febbraio 2023 sono stati approvati gli elenchi delle proposte ammesse a finanziamento, con contestuale assegnazione delle risorse ed individuazione dei soggetti attuatori, relativamente agli istituti e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura e agli istituti e luoghi della cultura privati (qui l’avviso del 26 aprile 2023).</p> <p>Si veda il comunicato del 12 giugno 2023, recante “Fondo Opere Indifferibili – Elenco degli enti locali</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE AZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					<p>potenzialmente destinatari della preassegnazione del 10% – MIC3 Investimenti 1.2, 1.3, 2.1, 2.3 – II semestre”.</p> <p>DSG n. 1127 del 12 ottobre 2023, recante “Aggiornamento elenco proposte luoghi della cultura pubblici afferenti al MiC”, che modifica il DSG n. 1155 del 1° dicembre 2022.</p> <p>DSG n. 1292 del 21 novembre 2023, con cui è approvato l’aggiornamento degli Allegati 1, 2, 3 e 4 del Decreto SG n. 1155 del 01/12/2022 così come modificato con Decreto SG n. 1127 del 12/10/2023 relativo all’elenco delle proposte ammesse a finanziamento per i luoghi della cultura afferenti al MiC.</p> <p>DSG n. 1333 del 28 novembre 2023, recante aggiornamento dell’Allegato B2 del Decreto SG n. 156 del 21/02/23 relativo all’elenco delle proposte ammesse a finanziamento fra i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MiC Fascia B – Macroarea sud nei termini di cui all’Allegato B2.1.</p> <p>Avviso del 3 gennaio 2024 relativo alla gara a procedura ristretta “Completamento lavori di eliminazione delle barriere fisiche e di miglioramento dell’accessibilità al museo e al bosco per pubblici con particolari esigenze di fruizione. I lotto funzionale” - Museo e Real Bosco di Capodimonte.</p> <p>Si veda, anche, questa apposita sezione del sito del MIC.</p> <p>La quarta relazione del Governo sull’attuazione del PNRR rileva che per l’attuazione della misura è stato istituito il Tavolo di coordinamento degli investimenti assegnati alla Direzione generale Musei e sono state attivate le consulenze professionali a supporto delle varie attività. Con decreto ministeriale n. 331 del 6 settembre 2022 è stato definito il riparto delle risorse destinate all’investimento, secondo quanto condiviso con le Regioni nell’ambito del Tavolo di coordinamento ex articolo 33 decreto-legge 152/2021 (di seguito, l’articolazione in Azioni dell’investimento 1.2):</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE AZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					<p>1. Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al Ministero della Cultura 127.327.089,41 euro;</p> <p>2. Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici non afferenti al Ministero della Cultura 120.000.000,00 euro;</p> <p>3. Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura privati 7.460.000,00 euro;</p> <p>4. Redazione dei P.E.B.A. (Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche) per i luoghi della cultura pubblici afferenti al Ministero della Cultura 3.346.449,59 euro;</p> <p>5. Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici non afferenti al Ministero della Cultura 3.214.700,00 euro</p> <p>6. Realizzazione della piattaforma AD Arte 32.147.000,00 euro</p> <p>7. Formazione degli operatori culturali 6.504.761,00 euro.</p> <p>La direzione generale Musei – prosegue la relazione – “in qualità di struttura delegata al processo di coordinamento dell’attuazione, ha approvato, con decreto n. 534 del 19 maggio 2022, il Piano strategico per l’Eliminazione delle Barriere Architettoniche, che rappresenta il contesto metodologico di riferimento per la realizzazione degli interventi. Per quanto concerne le linee di azione 1 e 4, le risorse sono state interamente assegnate con decreto del Segretario generale n. 1155 del 1° dicembre 2022 (ammesso a registrazione dalla Corte dei conti al n. 326 dell’8 febbraio 2023) per il finanziamento di 527 interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive e per la redazione dei P.E.B.A presso 327 istituti, per complessivi euro 130.673.539,00. Alla data del 31 dicembre 2023 risultano erogate risorse per 653 interventi su 854 totali, per un valore complessivo di euro 10.581.542,10. Relativamente alle linee di azione 2 e 5, a seguito della pubblicazione dell’Avviso</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE AZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					<p>pubblico in favore di istituti e luoghi della cultura pubblici non afferenti al Ministero - in base al quale sono pervenute complessivamente 821 domande di finanziamento - in esito all'istruttoria e valutazione effettuata, le risorse sono state interamente assegnate con decreto del Segretario generale n. 156 del 11 febbraio 2023 (ammesso a registrazione dalla Corte dei conti al n. 658 del 17 marzo 2023) per il finanziamento di 262 interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive e per la redazione dei P.E.B.A per un totale di euro 123.214.700,00. Alla data del 31 dicembre 2023 risultano sottoscritti tutti i disciplinari d'obbligo e risultano erogate risorse per un valore complessivo di euro 4.816.297,80. Le risorse afferenti alla linea di azione 3, a seguito della pubblicazione dell'Avviso pubblico in favore di istituti e luoghi della cultura privati - in base al quale sono pervenute complessivamente 325 domande di finanziamento - in esito all'istruttoria e valutazione effettuata, sono state interamente assegnate con decreto del Segretario generale n. 157 del 11 febbraio 2023 per il finanziamento di 42 interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive per un totale di euro 7.460.000,00. Alla data del 31 dicembre 2023 risultano sottoscritti tutti i disciplinari d'obbligo e risultano erogate risorse per un valore complessivo di euro 403.515,66. Per l'attuazione dell'azione 6 "Progetto AD Arte", piattaforma nazionale dei servizi per l'accessibilità dei luoghi della cultura, la direzione generale Musei ha elaborato il progetto operativo nell'ambito del gruppo di lavoro costituito in data 18 maggio 2022; sono stati ultimati e collaudati i servizi di cui al Contratto Esecutivo rep. 521 del 22 dicembre 2022 quale esito della procedura di adesione al Contratto Quadro Consip sottoscritto in data 31 marzo 2017 con il RTI aggiudicatario, composto dalle società Almaviva Spa, Almawave Srl, Indra Italia Spa e PWC Advisory Spa (1.218.000,00 euro), relativo all'"Affidamento dei servizi di <i>Cloud computing</i>, di</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE AZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					<p>sicurezza, di realizzazione di portali e servizi on-line e di cooperazione applicativa per le pubbliche amministrazioni contratto quadro - lotto 3” (SPC Cloud lotto 3). Per l’attuazione dell’azione 7 è stato elaborato da un gruppo di lavoro interno alla direzione generale Musei un Piano di formazione per l’accessibilità e l’inclusione negli istituti e luoghi della cultura, per fornire al personale conoscenze e strumenti per il miglioramento continuo dei livelli di accessibilità e inclusione delle strutture e dei servizi per i visitatori e i lavoratori con specifiche necessità. Il Piano è stato condiviso con il Tavolo tecnico della direzione generale Musei per il coordinamento attività trasversali, il quale comprende anche i rappresentanti del Coordinamento delle Regioni”. DSG n. 71 del 5 febbraio 2024, recante “Aggiornamento dell’Allegato A1 del Decreto SG n. 157 del 21/02/23 relativo all’elenco delle proposte ammesse a finanziamento fra i luoghi della cultura privati – Macroarea Centro Nord nei termini di cui all’Allegato A1.1”.</p>
<p>Migliorare l’efficienza energetica di cinema, teatri e musei M1C3-I.1.3-11,4,5</p>	<p>300 Sovvenzioni</p>	<p>Ministero della cultura</p>	<p>L’intervento deve migliorare l’efficienza energetica degli edifici legati al settore culturale/creativo. Questi si trovano spesso in strutture obsolete, inefficienti da un punto di vista energetico, che generano elevati costi di manutenzione legati a climatizzazione, illuminazione, comunicazione e sicurezza. L’investimento deve finanziare interventi per migliorare l’efficienza di musei, cinema e teatri italiani (pubblici e privati).</p>	<p>Traguardo: T2 2022 (M1C3-11) Adozione del decreto del Ministero della cultura per l’assegnazione delle risorse per migliorare l’efficienza energetica nei luoghi della cultura.</p> <p>Obiettivo: T3 2023 (M1C3-4)</p>	<p>E’ stato pubblicato, con D.D. n. 1972 22 dicembre 2021 (con successivi aggiornamenti), l’“Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la promozione dell’eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali e nei cinema, pubblici e privati, da finanziare nell’ambito del PNRR”, per un importo complessivo di 200 milioni di euro. Si veda qui il relativo comunicato stampa. DM 159 del 13 aprile 2022, recante “Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.3: Migliorare l’efficienza energetica di cinema, teatri e musei”. DM 452 del 7 giugno 2022, recante “Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione,</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE AZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
				<p>80 interventi ultimati con certificazione di regolare esecuzione dei lavori in musei e siti culturali statali, sale teatrali e cinema.</p> <p>Obiettivo: T4 2025 (M1C3-5)</p> <p>420 interventi ultimati con certificazione di regolare esecuzione dei lavori in musei e siti culturali statali, sale teatrali e cinema, di cui 55 interventi su musei e siti culturali statali, 230 su sale teatrali e 135 su cinema.</p>	<p>innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.3: Migliorare l’efficienza energetica di cinema, teatri e musei”.</p> <p>Si veda anche il comunicato del 13 gennaio 2023.</p> <p>Si veda il comunicato del 12 giugno 2023, recante “Fondo Opere Indifferibili – Elenco degli enti locali potenzialmente destinatari della preassegnazione del 10% – M1C3 Investimenti 1.2, 1.3, 2.1, 2.3 – II semestre”.</p> <p>Secondo quanto risulta alla banca dati ReGIS della Ragioneria generale dello Stato, in data 20 novembre 2023 (dati aggiornati al 13 novembre 2023), con il decreto del Segretariato generale n. 452 del 7 giugno 2022 sono state assegnate risorse a 742 interventi di miglioramento di efficienza energetica, suddivisi in 120 musei, 348 teatri e 274 cinema. Alla data del 30.9.2023 – secondo quanto riportato nella suddetta banca dati – “il target è stato conseguito, infatti, alla predetta data per n. 80 interventi ultimati, è stata acquisita la relativa documentazione attestante la conclusione dell’intervento, consistente in Certificati di Ultimazione Lavori e in Certificati di Regolare Esecuzione”.</p> <p>DSG n. 1163 del 20 ottobre 2023 e 1164 del 23 ottobre 2023 recante “Aggiornamento graduatorie e assegnazione risorse – DSG n. 1163 del 20/10/23 e 1164 23/10/23 – PNRR M1C3 1.3 “Migliorare l’efficienza energetica in cinema, teatri e musei”.</p> <p>DSG n. 1415 del 5 dicembre 2023, recante aggiornamento graduatorie.</p> <p>La quarta relazione del Governo sull’attuazione del PNRR rileva che con “decreto del Segretario Generale n. 452 del 7 giugno 2022, successivamente aggiornato, a seguito di rinunce e revoche, con DSG n. 1163 del 20 ottobre 2023 e n. 1164 del 23 ottobre 2023, sono state assegnate le risorse per migliorare l’efficienza energetica in cinema, teatri e musei, conseguendo pertanto il traguardo M1C3-11, in scadenza il 30 giugno 2022. In</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTR AZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					<p>particolare, al momento risultano assegnati complessivamente 282.150.483,64 euro, così articolati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 100.000.000 euro destinati al finanziamento di 120 interventi nei luoghi della cultura (Obiettivo 1), riportati nell'Allegato A al DSG 452/22; - 96.518.860,74 euro destinati al finanziamento di 335 interventi nelle sale teatrali pubbliche e private (Obiettivo 2), riportati nell'allegato A al DSG 1163/23; - euro 85.631.622,90 destinati al finanziamento di 258 interventi in sale cinematografiche pubbliche e private (Obiettivo 3), riportati nell'allegato B al DSG 1163/23; <p>Relativamente all'obiettivo 1, gli interventi sono stati individuati dalla Direzione Generale Musei, mentre relativamente agli obiettivi 2 e 3 le proposte sono state selezionate dalla Direzione Generale Spettacolo tramite Avviso pubblico del 22 dicembre 2021, entrambe le Direzioni in qualità di strutture delegate al processo di coordinamento dell'attuazione dell'investimento. Gli interventi destinati all'efficientamento energetico di musei e parchi archeologici sono stati avviati. Al 31 dicembre 2023 risultano erogate risorse per il pagamento delle anticipazioni e delle quote intermedie per un valore totale di euro 8.709.090,68. Per quanto riguarda gli interventi di efficientamento energetico in cinema e teatri risultano avviati tutti gli interventi ammessi a finanziamento e alla data del 31 dicembre 2023 risultano conclusi 196 interventi per i quali sono stati trasmessi i certificati di ultimazione lavori e di regolare esecuzione. Al 31 dicembre 2023 risultano erogate risorse per il pagamento delle anticipazioni e delle quote intermedie per un valore totale di euro 29.659.744,93 (su euro 200.000.000,00 di dotazione complessiva). Dei 196 interventi conclusi nelle sale teatrali e cinematografiche, 80 di questi hanno contribuito al raggiungimento del target M1C3-4 in scadenza al 30 settembre 2023. Entro il prossimo mese di febbraio 2024 è prevista la</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE AZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					<p>pubblicazione di un nuovo avviso per finanziare ulteriori progetti di efficientamento di sale teatrali e cinematografiche a valere sulle risorse residue non impegnate con il precedente decreto di assegnazione ovvero conseguenti a rinunce e revoche. Il nuovo avviso sarà rivolto a sale ubicate nei territori delle regioni del Mezzogiorno”.</p> <p>Avviso pubblico, del 7 febbraio 2024, per la promozione dell’eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nei teatri e nei cinema ubicati nelle Regioni del Mezzogiorno – M1C3 1.3 Migliorare l’efficienza energetica in cinema, teatri e musei (D.D.G. n. 11 del 6 febbraio 2024).</p> <p>D.C.D. n. 3 del 12 agosto 2024, recante approvazione delle graduatorie di merito delle proposte ammesse a finanziamento.</p> <p>D.Dip. AG n. 20 del 28 agosto 2024, recante “Assegnazione risorse promozione eco-efficienza e riduzione consumi energetici in teatri e cinema nelle Regioni del Mezzogiorno”.</p> <p>DM n. 347 dell’8 ottobre 2024, recante “Modifiche al Decreto ministeriale 13 aprile 2022, n. 159 recante “Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.3: Migliorare l’efficienza energetica di cinema, teatri e musei” del PNRR”.</p> <p>Da ultimo, il Decreto ministeriale 8 ottobre 2024, n. 347 modifica il Decreto ministeriale n. 159 del 13 aprile 2022, sostituendo l’unico articolo di cui lo stesso si compone e con cui sono ripartite le risorse ivi contemplate.</p>
Attrattività dei borghi M1C3-I.2.1-12,16	1.020 Prestiti	Ministero della cultura	L’investimento è ricompreso nel " Piano Nazionale Borghi ", un programma di sostegno allo sviluppo economico/sociale delle zone svantaggiate basato sulla	Traguardo: T2 2022 (M1C3-12) Adozione del decreto del Ministero della cultura per	Con DM 384 del 28 ottobre 2021 è stato costituito, presso il segretariato generale del MIC, un Comitato che fornisce supporto per l’attuazione dei programmi, dedicati ai borghi italiani nell’ambito del PNRR, nelle fasi di progettazione, realizzazione, monitoraggio,

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE AZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
			<p>rigenerazione culturale dei piccoli centri e sul rilancio turistico. Le azioni si articolano su progetti locali integrati a base culturale. Gli interventi devono vertere su: i) recupero del patrimonio storico, riqualificazione degli spazi pubblici aperti (es. eliminando le barriere architettoniche, migliorando l'arredo urbano), creazione di piccoli servizi culturali anche a fini turistici; ii) incoraggiamento della creazione e promozione di nuovi itinerari (es., itinerari tematici, percorsi storici) e visite guidate; iii) introduzione di sostegni finanziari per le attività culturali, creative, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali, volti a rilanciare le economie locali valorizzando i prodotti, i saperi e le tecniche del territorio. Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i criteri di ammissibilità contenuti nel capitolato d'onere per i prossimi inviti a presentare progetti dovranno escludere le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE</p>	<p>l'assegnazione ai comuni delle risorse.</p> <p>Obiettivo: T2 2025 (M1C3-16) 1.300 interventi di valorizzazione di siti culturali o turistici ultimati e 1.800 imprese sostenute per progetti nei piccoli borghi storici. Il 37% degli interventi deve riguardare le regioni meno avanzate.</p>	<p>nonché ai fini delle collaborazioni con altri soggetti pubblici e privati coinvolti negli interventi. Contribuisce altresì alla redazione del Piano nazionale borghi.</p> <p>Si veda anche, <u>qui</u> un comunicato stampa del MIC del 7 settembre 2021.</p> <p>È stato poi pubblicato, il 20 dicembre 2021, l'avviso pubblico per la selezione dei progetti, suddivisi in due distinte linee d'azione (<u>qui il comunicato</u>): la linea A, alla quale sono destinati 420 milioni di euro, la quale sosterrà progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono o abbandonati, tramite la realizzazione di un numero limitato di interventi di carattere esemplare, uno per ciascuna Regione o Provincia Autonoma per un totale di 21 borghi. Ciascun intervento sarà di importo pari a 20 milioni di euro e sarà finalizzato al rilancio economico e sociale di borghi disabitati o caratterizzati da un avanzato processo di declino e abbandono; la linea B), che mira alla realizzazione di progetti locali di rigenerazione culturale di almeno 229 borghi storici. In particolare, 380 milioni andranno a sostenere le proposte presentate dai Comuni e 200 milioni di euro verranno indirizzati quale regime di aiuto a micro, piccole e medie imprese localizzate o che intendono insediarsi nei borghi che saranno selezionati.</p> <p>Si veda anche il <u>comunicato</u> del MIC del 18 marzo 2022.</p> <p><u>DM 112 del 18 marzo 2022</u>, recante "Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU".</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE AZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
			<p>(ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente. Il capitolato d'oneri deve inoltre prevedere che siano selezionate solo le attività conformi alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale.</p>		<p>DM 160 del 13 aprile 2022, recante “Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, Linea di Azione B.</p> <p>DM 453 del 7 giugno 2022, recante “Assegnazione risorse Attrattività dei Borghi – PNRR M1C3, Investimento 2.1 – Linea A e B”. Qui il relativo comunicato del MIC.</p> <p>Si veda anche il comunicato del 13 gennaio 2023.</p> <p>Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) ha pubblicato, il 20 febbraio 2023, un Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali finalizzate a sostenere la nascita di nuove figure professionali specializzate nella progettazione e promozione dei servizi relativi al turismo delle radici ed a incentivare l’occupazione giovanile in aree ad elevato tasso di disoccupazione, in particolare i piccoli borghi e le zone rurali d’Italia, contrastando lo spopolamento di tali aree e favorendo forme di turismo ecosostenibile.</p> <p>DM 169 del 17 aprile 2023, recante “Modifiche al Decreto Ministeriale n. 160 del 13 aprile 2022 recante “Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 - Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU - Linea di Azione B”.</p> <p>DSG n. 378 del 20 aprile 2023, recante l’approvazione delle graduatorie aggiornate.</p> <p>DSG n. 381 del 20 aprile 2023, recante l’aggiornamento assegnazione risorse.</p> <p>DSG n. 497 del 12 maggio 2023, recante “l’Avviso pubblico per il sostegno di iniziative imprenditoriali</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE AZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					<p>realizzate nei comuni assegnatari di risorse per l’attuazione di Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU nell’ambito del PNRR, M1C3, Investimento 2.1 “Attrattività dei borghi”.</p> <p>Si veda il comunicato del 12 giugno 2023, recante “Fondo Opere Indifferibili – Elenco degli enti locali potenzialmente destinatari della preassegnazione del 10% – M1C3 Investimenti 1.2, 1.3, 2.1, 2.3 – II semestre”.</p> <p>DM n. 933 del 23 agosto 2023, recante “Proroga dei termini per la presentazione delle proposte imprenditoriali relative all’Avviso Borghi Imprese”, in relazione al DSG n. 497 del 12 maggio 2023.</p> <p>Si veda anche il comunicato del 1° ottobre 2023.</p> <p>Avviso del 9 ottobre 2023: “Avviata dal MAECI una gara per l’affidamento dei servizi di informazione, ideazione, produzione e sviluppo di contenuti editoriali e multimediali sul Turismo delle Radici – PNRR M1C3 2.1 Attrattività dei borghi”.</p> <p>Avviso dell’8 gennaio 2024, recante “MAECI – Gara per l’affidamento dei servizi di ideazione e produzione della campagna pubblicitaria, pianificazione, acquisto e controllo degli spazi media per l’attuazione del Progetto Turismo delle Radici – PNRR M1C3 2.1 Attrattività dei borghi”.</p> <p>La quarta relazione del Governo sul PNRR rileva che in “data 18 marzo 2022 il Ministro della Cultura ha emanato il decreto n. 112, ammesso alla registrazione alla Corte dei conti il 25 marzo 2022, in cui è definita la ripartizione complessiva delle risorse secondo quattro linee di intervento, come di seguito specificate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Linea A: un Progetto pilota per ogni Regione/Provincia autonoma per 20 milioni di euro ciascuno e complessivi 420 milioni di euro; - Linea B: proposte di rigenerazione culturale e sociale di almeno 229 borghi storici presentate dai Comuni per un importo complessivo pari a 380 milioni di euro;

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTR AZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					<p>- Regime d'aiuto per 200 milioni di euro a favore di micro, piccole e medie imprese, profit e non profit, localizzate o che intendono insediarsi nei borghi beneficiari dei finanziamenti per la Linea di Azione B;</p> <p>- Turismo delle Radici per 20 milioni di euro, il cui soggetto responsabile dell'attuazione è il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale. Con riferimento alle linee d'intervento A e B, a seguito della trasmissione delle proposte progettuali a valere sulla Linea A, selezionate dalle Regioni, e in esito all'istruttoria delle candidature pervenute per la Linea B a seguito di avviso pubblico emanato dal Ministero, con decreto ministeriale n. 453 del 7 giugno 2022, successivamente aggiornato a seguito di riesami e ricorsi giurisdizionali pervenuti e conseguente rivalutazione con DSG n. 639 del 14 giugno 2023 e DSG n. 381 del 20 aprile 2023, sono state assegnate le risorse a 315 Comuni. In particolare, con i richiamati decreti sono stati assegnati complessivamente 788.678.573,67 euro così ripartiti:</p> <p>- 418.421.075,00 euro per la Linea A dell'intervento, in favore di 21 Comuni per la realizzazione di altrettanti progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica di 21 borghi a rischio abbandono o abbandonati, ripartiti, uno per ciascuna Regione e Provincia autonoma;</p> <p>- 370.257.498,67 euro per la Linea B dell'intervento a favore di 294 Comuni per la realizzazione di progetti locali di rigenerazione culturale e sociale di borghi storici al di sotto dei 5.000 abitanti, selezionati mediante avviso pubblico del 20 dicembre 2021.</p> <p>Sono stati sottoscritti tutti i disciplinari d'obblighi tra il Servizio VIII del Segretariato generale del Ministero (Struttura delegata al coordinamento per l'attuazione dell'investimento) ed i Comuni assegnatari delle risorse per la Linea B e i Comuni assegnatari e le Regioni per la Linea A e, i Comuni beneficiari hanno provveduto</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE AZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					<p>all'avvio delle attività. È stata erogata l'anticipazione delle risorse finanziarie per i Comuni che ne hanno fatto richiesta (erogazione emessa per 21 Comuni di Linea A e 192 Comuni di Linea B).</p> <p>L'Unità di missione e il Servizio VIII, al fine di dare supporto ai Comuni e monitorare lo stato di attuazione dei progetti, stanno conducendo settimanalmente degli incontri con i Comuni assegnatari delle risorse, grazie anche al coordinamento svolto dalle Regioni e ANCI. A ulteriore supporto si è proceduto a istituire dei team dedicati alla risoluzione di quesiti di varia natura (amministrativa, giuridica, finanziaria e tecnica) ad accompagnare i Soggetti Attuatori per la valorizzazione e alimentazione della piattaforma ReGiS, secondo quanto previsto dalle attività di monitoraggio e supportare in loco con i comuni più in difficoltà sull'attuazione dei progetti. Si sono, inoltre, provveduti a realizzare tre video tutorial per l'utilizzo della piattaforma ReGiS nonché sono stati inviati format per le procedure di gara. In data 29.09.2023 è stato conseguito il target M1C3-00-ITA-13, per il quale 50 Borghi dovevano aver dato avvio alle realizzazioni con l'affidamento di almeno un intervento lavori o di un servizio/forniture. Tramite la piattaforma ReGiS si è attestato il suddetto raggiungimento, inserendo l'elenco di 55 comuni per cui si è rilevato che hanno avviato almeno un intervento lavori. Con riferimento alla linea d'intervento Regime d'aiuto a favore di micro, piccole e medie imprese, profit e non profit (localizzate o che intendono insediarsi nei borghi beneficiari dei finanziamenti per la Linea di Azione B), attraverso un percorso di concertazione con il Tavolo tecnico Cultura di confronto settoriale è stato definito l'avviso pubblico, condiviso anche con il Ministero dell'economia e delle finanze, con il riparto per Regioni e Comuni delle risorse disponibili, che è stato pubblicato il 5 maggio 2023 e chiuso il 29 settembre 2023. È stata definita la convenzione con Invitalia Spa, cui è affidata la gestione</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE AZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					<p>della procedura nonché l’attuazione della linea di aiuto alle imprese e che sta procedendo all’istruttoria delle domande pervenute da far valutare alla Commissione, nominata con DSG n. 1189 del 26.10.2023. Alla chiusura del bando, sono state presentate n. 4381 domande per un totale di oltre 367 milioni di euro. Per quanto concerne la linea d’intervento Turismo delle Radici, in data 11 febbraio 2022 è stato sottoscritto l’accordo tra Ministero della cultura e Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale per il Progetto “Il Turismo delle Radici - Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell’Italia post Covid-19”. A seguito di diverse procedure di evidenza pubblica sono stati stipulati 18 contratti di collaborazione ex articolo 7, comma 6 del decreto legislativo n. 165 del 2001 per la copertura dei ruoli di Coordinatore Nazionale di Progetto e di Responsabile della comunicazione e il marketing nonché per operare sui diversi territori regionali, costituendo figure di raccordo tra il Ministero e i diversi soggetti economici e sociali coinvolti nella realizzazione del progetto a livello locale. In data 6 febbraio 2023, il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale ha pubblicato il “Bando delle Idee”, un avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali finalizzate a sostenere la nascita di nuove figure professionali specializzate nella progettazione e promozione dei servizi relativi al turismo delle radici e a incentivare l’occupazione giovanile in aree ad elevato tasso di disoccupazione (dotazione finanziaria pari a 4.000.000,00 euro). I soggetti vincitori si sono costituiti in Enti del Terzo Settore e stanno attualmente seguendo il corso di formazione di 150 ore per formare operatori specializzati nel turismo delle radici. Diversi ETS hanno già ricevuto la prima tranche di finanziamento, pari a circa 60.000 euro. Il 6 giugno 2023 è stato affidato, tramite trattativa diretta su MePa, a seguito di consultazione informale degli operatori presenti sul</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE AZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					<p>mercato il servizio di ideazione e finalizzazione dell'impianto di brand identity del progetto, per un valore di euro 113.115,00. Il marchio creato dall'agenzia di branding per promuovere il progetto è stato depositato presso EUIPO (Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale) e OMPI (Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale). In data 11 luglio 2023 è stato concluso un contratto per la ristampa dei primi due volumi della Collana "Guida alle Radici Italiane: Un viaggio sulle tracce dei tuoi antenati", per un valore pari a euro 31.948,00. Nella stessa data è stato concluso un contratto per la realizzazione dei voll. 3, 4 e 5 della Collana, per un importo pari a euro 117.600,00. Il 31 luglio 2023 è stato affidato il servizio di progettazione, realizzazione e gestione della piattaforma digitale del progetto per un valore di euro 134.260,00. È stato sottoscritto in data 8 agosto 2023 un accordo con l'Automobile Club d'Italia-ACI per la collaborazione nella promozione, partecipazione e ideazione di eventi nazionali e internazionali per un importo totale di euro 3.442.600,00. È stato sottoscritto in data 15 settembre 2023 un accordo con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano-CONI per la collaborazione nell'ambito della progettazione e realizzazione dei "viaggi delle radici" degli atleti italo-discendenti partecipanti al Trofeo CONI, per un importo massimo di euro 70.000,00, che il CONI riceverà a titolo di rimborso per le spese sostenute. È in corso di definizione, in raccordo con la rete diplomatico-consolare, il Ministero del Turismo, ENIT e le Regioni, la definizione della partecipazione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale ai maggiori eventi a carattere identitario per le Comunità italiane all'estero, per la promozione del "2024 - Anno delle radici italiane nel mondo". È stato pubblicato in data 3 ottobre 2023 sulla piattaforma ASP-Consip un Bando di gara europeo per i Servizi di informazione ai media per un importo totale di euro 655.738,00. L'avviso si è chiuso</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE AZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					<p>l'8 novembre 2023 ed è in corso la valutazione delle offerte da parte della Commissione giudicatrice. È stata bandita in data 12 dicembre 2023 una Gara europea per l'affidamento di un contratto pubblico di servizi per l'ideazione e produzione della campagna pubblicitaria, pianificazione, acquisto e controllo degli spazi media, per l'attuazione del Progetto "Il Turismo delle Radici - Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia Post Covid-19" con l'obiettivo di incrementare la visibilità ed il prestigio del progetto per attirare il pubblico degli italo-discendenti e sensibilizzare le comunità di Italiani in Italia e all'estero, per un importo totale di 1 558 196.72 euro e con scadenza l'8 febbraio 2024. Il 21 dicembre 2023 è stato indetto un bando per la realizzazione di attività culturali in favore degli italo-discendenti nel mondo da attuare in occasione del "2024- Anno delle Radici italiane" per un totale di 4.728.387,80 euro con scadenza 31 gennaio 2024".</p> <p>DSG n. 549 del 10 maggio 2024, recante l'approvazione della graduatoria di merito complessiva delle proposte ammesse a valutazione di cui all'Avviso pubblico del 12 maggio 2023 per il sostegno di iniziative imprenditoriali realizzate nei comuni assegnatari di risorse per l'attuazione di Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici nell'ambito dell'investimento PNRR MIC3 2.1 "Attrattività dei borghi".</p> <p>DM n. 201 dell'11 giugno 2024, recante "Ulteriori modifiche al decreto ministeriale 13 aprile 2022, n. 160, come modificato dal decreto Ministeriale 17 aprile 2023, n. 169, recante "Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (MIC3). Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE AZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					– Linea di Azione B”. <u>DSG n. 731 del 18 giugno 2024</u> , recante “Assegnazione risorse Avviso Imprese Borghi”.
Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale (M1-C3-I.2.2-13, 17)	600 Prestiti	Ministero della cultura	Questo investimento deve dare impulso a un sistematico processo di valorizzazione di edifici storici rurali (di privati o di enti del terzo settore) e di tutela del paesaggio. Molti edifici rurali e strutture agricole hanno subito un progressivo processo di abbandono, degrado e alterazioni che ne ha compromesso le caratteristiche distintive, nonché il rapporto con gli spazi circostanti. Attraverso il recupero del patrimonio edilizio rurale l'intervento deve migliorare la qualità paesaggistica del territorio nazionale, restituendo alla collettività un patrimonio edilizio sottoutilizzato e non accessibile al pubblico.	Traguardo: T2 2022 (MIC3-13) Entrata in vigore del decreto del Ministero della cultura per l'assegnazione delle risorse per la tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale. Obiettivo: T4 2025 (MIC3-17) Realizzazione di 3000 interventi di tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale. L'obiettivo indica il numero complessivo di beni oggetto di interventi ultimati (con certificazione della regolare esecuzione dei lavori). Per centrare l'obiettivo sarà necessario anche l'avvio di altri 900 lavori di tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale (con certificazione dell'inizio dei lavori).	E' stato adottato il <u>decreto ministeriale n. 107 del 18 marzo 2022</u> recante “Assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per la Missione 1 –Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale” del PNRR”. Sono stati quindi pubblicati: il 13 aprile 2022, l' avviso pubblico Regione Sardegna ; il 15 aprile 2022, gli avvisi pubblici Regione Puglia , Regione Friuli Venezia Giulia , Regione Lazio e Regione Campania ; il 20 aprile 2022, l'avviso pubblico Regione Lombardia ; il 22 aprile 2022, gli avvisi pubblici Regione Veneto , Regione Umbria , Regione Toscana , Regione Piemonte , Regione Sicilia , Regione Molise , Regione Emilia-Romagna , Regione Basilicata e Regione Abruzzo ; il 26 aprile 2022, l' Avviso pubblico Regione Liguria e l' Avviso pubblico Regione Calabria ; il 29 aprile 2022, l' Avviso pubblico Regione Valle d'Aosta e l' Avviso pubblico Regione Marche ; il 2 maggio 2022, l' Avviso pubblico Provincia Bolzano ; il 3 maggio 2022, l' Avviso pubblico Provincia Trento . Si veda anche il <u>comunicato del MIC del 24 maggio 2022</u> . <u>Decreto del Segretario generale n. 366 dell'11 maggio 2022</u> , di istituzione del gruppo di lavoro per il completamento del censimento del patrimonio rurale. <u>Avviso pubblico</u> della Regione Friuli Venezia Giulia del 14 ottobre 2022; <u>Avviso pubblico</u> della regione Toscana di ottobre 2022; <u>Avviso pubblico</u> della regione Emilia-Romagna del 12 settembre 2022. <u>Avviso di gara del 26 giugno 2026</u> per l'affidamento del servizio di catalogazione e censimento delle diverse tipologie di architettura rurale presenti sul territorio

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE AZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					<p>nazionale – PNRR M1C3 2.2 Architettura e paesaggio rurale.</p> <p>La quarta relazione del Governo sull’attuazione del PNRR rileva che con “D.M. 18 marzo 2022, n. 107 il Ministro della cultura ha definito, in accordo con Regioni e Province autonome, la ripartizione complessiva delle risorse della componente 1 e le modalità di attuazione dell’investimento. Regioni e Province Autonome, in qualità di Soggetti attuatori, hanno avviato i bandi per la selezione degli interventi di restauro e di valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale sulla base di un format di avviso predisposto dal Ministero della cultura. La procedura di selezione degli interventi da finanziare si è conclusa il 30 settembre 2022 e si registrano, alla data del 31 dicembre 2023, un numero complessivo di progetti selezionati pari a 3.683, per un numero di beni oggetto di intervento pari a 5.448. Con parere del 14 marzo 2023, ritenuto l'avvenuto completamento delle procedure di valutazione e ammissione delle proposte coerente con il target M1C3-17 (3000 beni con interventi conclusi entro dicembre 2025 ed altri 900 avviati) l'Unità di missione NG EU del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha considerato la <i>milestone</i> M1C3-13 raggiunta senza riserve. Di concerto con Regioni e Province Autonome, il Ministero della Cultura ha predisposto un format di atto d'obblighi, sulla falsariga del quale ciascun Soggetto attuatore ha redatto l'atto con il quale impegnare formalmente i beneficiari selezionati alla realizzazione degli interventi proposti. I beneficiari hanno quindi sottoscritto l'atto d'obblighi ed avviato gli interventi, dandone comunicazione alla Regione/Provincia Autonoma competente. Alla data del 31 dicembre 2023 il Ministero della Cultura ha già provveduto ad erogare risorse in anticipazione ai 10 Soggetti attuatori che ne hanno fatto formale richiesta. È in via di definizione una proposta di rimodulazione dell'assegnazione delle risorse che consentirà di finanziare circa 350 ulteriori interventi,</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE AZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					<p>per un importo complessivo di 43 Milioni di euro, a valere sulle risorse residue non impegnate in alcune regioni. Per quanto concerne la componente 2 dell'investimento 2.2 relativa al completamento del censimento del patrimonio costruito rurale, con decreto ministeriale 30 marzo 2023, n. 144 è stato assegnato al Servizio VIII del Segretariato generale, in qualità di struttura delegata al coordinamento per l'attuazione dell'investimento, l'importo di 10 milioni di euro previsto per la suddetta componente 2. A supporto dell'attuazione della suddetta è stato istituito, con decreto del Segretario generale 11 maggio 2022, n. 366, un apposito Gruppo di lavoro con il compito di coordinare le attività di censimento, catalogazione e digitalizzazione dei beni del patrimonio di architettura rurale storica presenti nel territorio nazionale. Con determina n. 56 del 1 giugno 2023 e determina a contrarre n. 60 del 15 giugno 2023, il Servizio VIII del Segretariato Generale per il tramite della centrale di committenza Invitalia S.p.A, ha dato avvio alla procedura telematica aperta di cui all'art. 60 del d.lgs. 50/2016, suddivisa in otto lotti, per l'affidamento del "servizio di catalogazione e censimento del patrimonio costruito rurale" relativo alla realizzazione dell'Investimento 2.2 - Componente 2: "Censimento e catalogazione da svolgersi sulla base degli standard dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD), del Ministero della cultura, integrata nel sistema Sigecweb - finalizzato al completamento del quadro conoscitivo del patrimonio rurale storico, edificato su tutto il territorio nazionale", mediante utilizzo di piattaforma telematica con pubblicazione sul sito https://ingate.invitalia.it. Alla data del 31 dicembre 2023, a conclusione dei lavori della Commissione di valutazione la centrale di committenza sta provvedendo alle attività di verifica dei requisiti previsti <i>ex lege</i> e dalla <i>lex specialis</i> nei confronti dell'operatore economico aggiudicatario e per 7 lotti su 8 è stata dichiarata l'efficacia dell'aggiudicazione. Entro gennaio 2024 si</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE AZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					prevede la sottoscrizione dei contratti e il conseguente avvio del servizio”. DM n. 92 del 7 marzo 2024 , recante “Modifiche al DM n. 107 del 18 marzo 2022 , recante “Assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per la Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2:“Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale” del PNRR”.
Programmi per valorizzare l'identità di luoghi: parchi e giardini storici M1C3-I.2.3-14, 18	300 Prestiti	Ministero della cultura	L'investimento mira a contrastare il declino urbano e a ripristinare luoghi identitari per le comunità, creando nuove possibilità di rigenerazione delle economie locali e di attenuazione dell'impatto della crisi e migliorando le competenze di gestione e manutenzione dei parchi e giardini storici. L'investimento è volto alla riqualificazione di parchi e giardini storici e mette in piedi un'estesa azione di conoscenza e di recupero dei parchi e giardini storici italiani nella prospettiva di una loro corretta manutenzione, gestione e fruizione pubblica. Devono essere destinate risorse per la rigenerazione di questi luoghi e la formazione di personale locale che possa curarli/preservarli nel tempo. Al di là del valore storico-culturale, i parchi e giardini storici concorrono a rafforzare i valori	Traguardo: T2 2022 (M1C3-14) Adozione del decreto del Ministero della cultura per l'assegnazione delle risorse. Obiettivo: T4 2025 (M1C3-18) MODIFICATO <i>Precedentemente (M1C3-18): T4-2024</i> 40 parchi e giardini storici riqualificati (con certificazione della regolare esecuzione dei lavori). Per centrare l'obiettivo sarà necessario anche che almeno 1.260 operatori abbiano completato i corsi di formazione.	E' stato pubblicato, il 30 dicembre 2021, l'“ Avviso pubblico proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici PNRR M1C3 – Investimento 2.3 – programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici ”, per un importo complessivo di 190 milioni di euro. E' stato quindi pubblicato il DM 161 del 13 aprile 2022 , recante “Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici”. DM 504 del 21 giugno 2022 recante “Approvazione della graduatoria di merito complessiva delle proposte ammesse a valutazione di cui all'Avviso pubblico del 30 dicembre 2021 a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici” del PNRR”. DM 505 del 21 giugno 2022 , recante “Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR: Rigenerazione di piccoli siti

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE AZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
			<p>ambientali e svolgono un ruolo importante per la conservazione della biodiversità, la produzione di ossigeno, la riduzione del livello di inquinamento ambientale e del rumore, la regolazione del microclima.</p>		<p>culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”. Qui il relativo comunicato del MIC. DSG n. 589 dell’8 luglio 2022, recante assegnazione delle risorse alle Regioni per attività di formazione professionale per “Giardinieri d’arte”. DSG n. 893 del 29 settembre 2022, recante “Approvazione accordo Ministero della cultura/Agenzia del demanio per l’intervento di adeguamento sismico e rifunzionalizzazione del compendio denominato Ex Casermette di Torre del Parco di Camerino (MC)”. Avviso pubblico della Regione Liguria del 28 ottobre 2022. Avviso pubblico della Regione Marche, del 24 novembre 2022, per il finanziamento di progetti formativi per Giardinieri d’arte. Si veda anche il comunicato del 13 gennaio 2023. DSG n. 21 del 12 gennaio 2023, recante approvazione della graduatoria di merito aggiornata. Avviso pubblico della Regione Basilicata, Avviso pubblico della Regione Puglia e Avviso pubblico della Regione Campania pubblicati il 16 gennaio 2023. Avviso pubblico della Regione Lazio pubblicato il 30 gennaio 2023. Avviso pubblico del 1° febbraio 2023 avente ad oggetto l’appalto per i lavori di “Rifacimento della Discesa dei Draghi e della Discesa Rometta-Civetta” nell’ambito del progetto “La via delle acque. Interventi migliorativi sulle fontane del Giardino piano, sul verde, sulla depurazione e sull’accessibilità di Villa d’Este”. Avviso pubblico della Regione Calabria del 9 marzo 2023. Avviso pubblico della Regione Piemonte del 13 marzo 2023. DSG n. 253 del 17 marzo 2023, recante revoca del finanziamento a 3 soggetti attuatori. DSG n. 379 del 20 aprile 2023, recante l’approvazione delle graduatorie aggiornate.</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE AZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					<p>DSG n. 380 del 20 aprile 2023, recante l'aggiornamento dell'assegnazione risorse.</p> <p>Avviso pubblico della regione Veneto per il finanziamento di progetti formativi per Giardinieri d'arte pubblicato l'11 maggio 2023.</p> <p>Avviso di gara, del 20 maggio 2023, per l'affidamento della progettazione e del coordinamento della sicurezza per l'intervento di recupero e valorizzazione di Villa Pisani a Strà – PNRR M1C3 2.3 Parchi e giardini storici.</p> <p>Avviso di gara, del 29 maggio 2023, per l'affidamento misto di progettazione e servizi per l'intervento di tutela e salvaguardia della Reale Tenuta di San Silvestro.</p> <p>Avviso pubblico, della regione siciliana, del 29 maggio 2023, di progetti formativi per Giardinieri d'arte.</p> <p>Avviso di gara dell'8 giugno 2023, per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura per l'intervento di recupero e valorizzazione delle sorgenti del Fizzo e dell'acquedotto Carolino – M1C3 2.3 Parchi e giardini storici.</p> <p>Avviso di gara del 26 giugno 2023 per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura per l'intervento di restauro e valorizzazione del parco e del Giardino inglese della Reggia di Caserta – PNRR M1C3 2.3 Parchi e giardini storici.</p> <p>Avviso di gara del 30 giugno 2023 per l'affidamento della progettazione dei lavori per la realizzazione dell'intervento di riunificazione dell'intero complesso della Villa Favorita di Ercolano – PNRR M1C3 2.3 Parchi e giardini storici.</p> <p>Nella terza Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione del PNRR (aggiornata al 31 maggio 2023) – DOC. XIII, n. 1, nella tabella a pag. 123, si evidenzia che questo investimento presenta 3 elementi di debolezza emersi nel corso del monitoraggio sull'attuazione del Piano, così sintetizzati: squilibrio offerta/domanda, investimenti non attrattivi, impreparazione del tessuto produttivo; difficoltà normative, amministrative,</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE AZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					<p>gestionali ecc.; ridefinizione Council Investing Decision (CID) e Operational Arrangements (OA) (errori, rimodulazione target, indicatori per rendicontazione, ecc.).</p> <p>Si veda il comunicato del 12 giugno 2023, recante “Fondo Opere Indifferibili – Elenco degli enti locali potenzialmente destinatari della preassegnazione del 10% – M1C3 Investimenti 1.2, 1.3, 2.1, 2.3 – II semestre”.</p> <p>Avviso di gara del 22 giugno 2023 per l’affidamento dei lavori relativi all’intervento di governo evolutivo del patrimonio vegetale, recupero e miglioramento della sicurezza della rete viaria presso il Real Bosco di Capodimonte – PNRR M1C3 2.3 Parchi e giardini storici.</p> <p>Avviso di gara del 26 giugno 2026 per l’affidamento dei servizi di ingegneria e architettura per l’intervento di restauro e valorizzazione del parco e del Giardino inglese della Reggia di Caserta – PNRR M1C3 2.3 Parchi e giardini storici.</p> <p>Si rinvia anche alla sezione del sito del Ministero della cultura dedicata al presente investimento.</p> <p>DM 264 del 27 luglio 2023, recante “Modifiche al decreto ministeriale n. 161 del 13 aprile 2022 recante “Riparto delle risorse PNRR, Missione 1- Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici” del PNRR.</p> <p>DSG n. 7 dell’8 gennaio 2024, con cui è approvato l’aggiornamento dell’Allegato C “Parchi selezionati dal Ministero della Cultura” al Decreto del Segretario generale n. 505 del 21 giugno 2022 di assegnazione delle risorse destinate alla valorizzazione di parchi e giardini storici.</p> <p>Si veda anche il comunicato del 2 febbraio 2024 sul bando per la cura e la valorizzazione di parchi e giardini storici.</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE AZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					<p>La quarta relazione sull'attuazione del PNRR rileva che con "decreto ministeriale 13 aprile 2022, n. 161, è stato approvato il riparto delle risorse per l'investimento 2.3 come indicato di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Linea A - 100 milioni di euro sono destinati a 5 importanti parchi statali, tra cui la Reggia di Caserta, il Real Bosco di Capodimonte e Villa Favorita ad Ercolano, selezionati già in fase di predisposizione del PNRR per la loro importanza strategica e quindi già valutati favorevolmente dall'Unione europea. Gli altri due parchi sono stati proposti dalla Direzione Generale Musei a seguito di call interna e sono Villa Lante a Viterbo e Villa Pisani a Strà (PD); - Linea B - 190 milioni di euro per selezionare almeno 105 parchi pubblici e privati vincolati, mediante avviso pubblico, che è stato pubblicato in data 30 dicembre 2021. In data 15 marzo 2022 sono scaduti i termini per la presentazione delle domande. Sono state presentate nel termine suindicato 1.086 proposte. La Commissione di valutazione, istituita dal Ministero della cultura, ha concluso le proprie attività, con la formazione dell'elenco delle proposte meritevoli di ammissione a finanziamento; - Linea C - 10 milioni di euro sono destinati alla catalogazione-censimento dei parchi e giardini storici e la formazione dei giardinieri d'arte. Per quanto concerne gli interventi di restauro dei giardini storici - linee A) e B), con decreto del Segretario generale n. 505 del 21 giugno 2022, in esito all'avviso pubblico del 30 dicembre 2021, integrato a seguito di riesame di alcune proposte da parte della Commissione di Valutazione e revoche, con DSG n. 253 del 17 marzo 2023 e DSG n. 380 del 20 aprile 2023, sono state assegnate le risorse a 132 parchi e giardini storici vincolati, raggiungendo il traguardo MIC3-14, in scadenza il 30 giugno 2022. In particolare, con i richiamati decreti sono stati assegnati complessivamente 284.065.841,28 euro così ripartiti:

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE AZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					<p>- 150.305.416,30 euro destinati al finanziamento degli interventi di restauro e valorizzazione di 105 parchi e giardini storici ubicati nelle regioni della macro-area centro-nord, selezionati mediante l'Avviso pubblico del 30 dicembre 2021;</p> <p>- 35.767.246,98 euro destinati al finanziamento degli interventi di restauro e valorizzazione di 22 parchi e giardini storici ubicati nelle regioni della macro-area sud, selezionati mediante l'Avviso pubblico del 30 dicembre 2021;</p> <p>- 97.993.178,00 euro destinati al finanziamento degli interventi di restauro e valorizzazione di 5 importanti parchi e giardini storici, individuati dal Ministero della cultura.</p> <p>Successivamente con D.M. n. 264 del 27 luglio 2023 è stato modificato il riparto delle risorse di euro 300.000.000,00 nel seguente modo nel seguente modo:</p> <p>- Intervento di catalogazione e formazione dei giardinieri d'arte: euro 12.006.822,00 - Interventi di restauro e valorizzazione di n. 5 importanti parchi e giardini storici, individuati dal Ministero della Cultura: euro 97.993.178,00 - Interventi di restauro e valorizzazione di parchi e giardini storici, da selezionare sulla base di Avviso pubblico: euro 190.000.000,00.</p> <p>Sono stati sottoscritti i disciplinari con i Soggetti attuatori e i relativi decreti di approvazione sono stati tutti visti con esito positivo dall'Ufficio centrale del bilancio del Ministero e registrati dalla Corte dei conti. Sono stati effettuati i trasferimenti, previa istruttoria, delle risorse relative alle richieste di anticipo pervenute da parte dei soggetti attuatori. Sono in corso le erogazioni dei rimborsi dei rendiconti presentati dai soggetti attuatori, alla data del 31 dicembre 2023 sono stati presentati 54 rendiconti di progetto che sono confluiti in tre rendiconti di misura approvati per un totale complessivo di euro 5.803.046,25. Con riferimento alla componente dell'Investimento destinata alla catalogazione-censimento dei parchi e</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE AZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					<p>giardini storici e la formazione dei giardinieri d'arte (Linea C), si registra il seguente avanzamento. A seguito di approfondimenti e confronti tecnici è emerso che, al fine di garantire l'attuazione dell'attività di formazione e, in particolare, della catalogazione dei parchi e giardini storici necessitano ulteriori risorse rispetto alla dotazione finanziaria di 10 milioni assegnata con decreto ministeriale n. 161 del 13 aprile 2022. Pertanto, viste le risorse residue - pari a euro 2.006.822,00 - dalla linea di azione "Intervento di restauro e valorizzazione di n. 5 importanti parchi e giardini storici, individuati dal Ministero della cultura" dove, a fronte di euro 100.000.000,00 sono stati assegnati euro 97.993.178,00 come sopra rappresentato, con decreto del Ministro della cultura del 27 luglio 2023, rep. 264, recante modifiche al Decreto Ministeriale n. 161 del 13 aprile 2022, sono stati assegnati euro 12.006.822,00 all'Intervento di catalogazione e formazione dei giardinieri d'arte. Per quanto riguarda catalogazione e censimento, in base agli esiti di una prima fase di analisi svolta anche attraverso la società in house Ales Spa, in virtù del contratto n. 83 del 17 novembre 2021 per l'espletamento di servizi di supporto tecnico-operativo, ai sensi dell'art. 1 bis comma 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, sono in corso interlocuzioni con il tavolo tecnico di confronto Cultura, ai sensi dell'art. 33 del D.L. n.152 del 6 novembre 2021, convertito in legge n. 233 del 29 dicembre 2021, al fine di definire con le Regioni accordi ai sensi dell'art. 5, comma 6 del Codice dei contratti pubblici, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Attività di catalogazione di parchi e giardini storici". In base ai suddetti accordi ciascuna Regione si occuperà della catalogazione dei parchi e giardini storici presenti nel territorio di competenza, tramite la compilazione della scheda PG (livello di catalogo), appositamente</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE AZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					<p>predisposta dall'ICCD, e l'implementazione del Sistema Informativo Generale del Catalogo (SIGECweb). Relativamente alla formazione dei giardinieri d'arte, in vista dell'obiettivo M1C3-18 in scadenza il 31 dicembre 2025, si è proceduto ad assegnare, con decreto del Segretario generale del Ministero della cultura n. 589 dell'8 luglio 2022, 7.818.200 euro alle tredici Regioni aderenti al progetto per la formazione professionale di 1.260 giardinieri d'arte, così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 3.007.000 euro nell'area del Mezzogiorno per la formazione di 485 giardinieri d'arte; - 4.811.200 euro nell'area Centro Nord per la formazione di 776 giardinieri d'arte. <p>Sono stati sottoscritti tutti i 13 Accordi con le Regioni per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi alla suddetta formazione, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d. lgs 50/2016. Ciascuna Regione ha concluso le attività di selezione dei progetti formativi, effettuate tramite proprio Avviso pubblico e, alla data del 31 dicembre 2023, sono stati avviati 73 corsi per un numero di partecipanti superiore a mille allievi (1167) e sono già stati qualificati 116 operatori. Inoltre, per quanto riguarda l'azione di formazione, in coerenza con gli obiettivi del PNRR, l'Amministrazione ha ravvisato l'esigenza di promuovere una ulteriore azione formativa volta anche al rafforzamento di competenze in materia tecnico-gestionale di altre figure coinvolte nei processi di cura, gestione e valorizzazione dei parchi e giardini storici, affiancando al percorso di formazione per la figura di giardiniere d'arte anche corsi dedicati alla formazione di professionisti e operatori del patrimonio culturale - attivi in ambito pubblico e privato - che si occupano o intendono occuparsi della tutela, gestione e valorizzazione dei suddetti parchi e giardini storici. A tal fine è stato stipulato un Accordo operativo, sottoscritto tra SG Servizio VIII, Direzione Generale Educazione Ricerca e Istituti Culturali e Fondazione Scuola dei beni</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE AZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					e delle attività culturali, per la realizzazione del progetto “Formazione continua e aggiornamento professionale per professionisti e operatori del patrimonio culturale: Parchi e Giardini storici”. L’Accordo è stato approvato con decreto rep. 935 del 24/08/2023 ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 14/09/2023 n. 2463. Il Progetto di “Formazione continua e aggiornamento professionale per professionisti e operatori del patrimonio culturale: Parchi e Giardini storici” prevede due distinti percorsi formativi: - Corso di base on line di 25 ore; - Corso di Alta formazione <i>blended</i> di 70 ore. Si prevede la pubblicazione dell’Avviso entro il mese di febbraio 2024”. Si veda anche il comunicato del 28 maggio 2024 .
Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d’arte (<i>Recovery Art</i>) M1C3-I.2.4-15, 19	800 Prestiti	Ministero della cultura	Deve essere realizzato un piano di interventi preventivi antisismici per ridurre significativamente il rischio per i luoghi di culto, così da evitare i potenziali costi di ripristino dopo eventi calamitosi, oltre che la perdita definitiva di molti beni. Il piano di interventi prevede tre componenti: la messa in sicurezza antisismica dei luoghi di culto; il restauro del patrimonio del Fondo edifici di culto (FEC) e la costruzione di magazzini rifugio per opere d'arte in caso di eventi catastrofici. L'investimento prevede inoltre la realizzazione del Centro Funzionale Nazionale per la salvaguardia dei beni culturali da rischi di natura antropica e naturale (CEFURISC), consentendo un utilizzo più sinergico delle tecnologie esistenti e dei sistemi ambientali per	Traguardo: T2 2022 (M1C3-15) Adozione del decreto del Ministero della cultura per l’assegnazione delle risorse. Obiettivo: T4 2025 (M1C3-15) 300 interventi per la sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (<i>Recovery Art</i>) ultimati (con certificazione della regolare esecuzione dei lavori).	DM 177 del 21 aprile 2022 , recante “Riparto delle risorse PNRR, Missione Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale ”, Investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (<i>Recovery Art</i>)”. L’art. 36, comma 1, del decreto-legge n. 36 del 2022 (L. 79/2022) prevede che per gli interventi di importo non superiore alla soglia comunitaria su beni di proprietà delle diocesi e degli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, i medesimi enti proprietari possono essere individuati quali soggetti attuatori esterni. L’intervento è attuato nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di affidamento ed esecuzione di contratti pubblici, secondo modalità definite in apposito atto adottato dal soggetto attuatore pubblico titolare dell’investimento e previa sottoscrizione di un disciplinare di obblighi nei confronti dell’amministrazione titolare dell’investimento. L’intervento normativo in questione ha finalità acceleratorie e di semplificazione in materia di interventi su beni ecclesiastici. È a tal fine specificato che gli enti

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE AZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
			monitoraggio, sorveglianza e gestione dei luoghi culturali.		<p>ecclesiastici e le diocesi titolari dei beni interessati da interventi di recupero finanziati con risorse del PNRR possono essere indentificati quali soggetti attuatori esterni.</p> <p>D.M. 455 del 7 giugno 2022 che assegna le risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC).</p> <p>Si veda comunicato del MIC, del 16 dicembre 2022, sulla pubblicazione, da parte del Ministero dell'interno, di due procedure di gara per Accordi Quadro del valore di 257 milioni di euro, finalizzate al restauro di 293 siti ed edifici religiosi del FEC.</p> <p>DSG n. 281 e n. 282 del 28 marzo 2023, recanti “Approvazione Accordi MiC/Sogin SpA”. Qui il relativo comunicato.</p> <p>Comunicato del MIC del 29 maggio 2023, recante “Procedura di gara per l’affidamento dei servizi tecnici per l’adeguamento sismico e rifunzionalizzazione dell’ex Caserma Montezemolo”.</p> <p>Nella terza Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione del PNRR (aggiornata al 31 maggio 2023) – DOC. XIII, n. 1, nella tabella a pag. 127, si evidenzia che questo investimento presenta 2 elementi di debolezza emersi nel corso del monitoraggio sull’attuazione del Piano, così sintetizzati: squilibrio offerta/domanda, investimenti non attrattivi, impreparazione del tessuto produttivo; difficoltà normative, amministrative, gestionali, ecc..</p> <p>Avviso del 7 agosto 2023, recante “Gara per l’affidamento dei servizi tecnici relativi ai lavori di recupero e riqualificazione dell’Ex Caserma 8° Cerimant a Roma – PNRR M1C3 2.4 Recovery Art”.</p> <p>DSG n. 1170 del 23 ottobre 2023, recante “Integrazione assegnazione risorse – DSG n. 1170 23/10/23 – PNRR M1C3 2.4 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio FEC e siti di ricovero per le opere d’arte”.</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTR AZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					<p>La quarta relazione sull’attuazione del PNRR, di febbraio 2024, rileva, in particolare, che le risorse destinate all’intervento sono state ripartite con decreto ministeriale. n. 177 del 21 aprile 2022, successivamente modificato con decreto ministeriale n. 378 del 20 novembre 2023, secondo la seguente ripartizione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzazione di interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili € 400.000.000; 2. Realizzazione di interventi di restauro del patrimonio del Fondo Edifici di Culto (FEC) € 250.000.000; 3. Realizzazione di una piattaforma per garantire la sicurezza dei siti e dei luoghi culturali italiani attraverso l’istituzione di un Centro Funzionale Nazionale (CeFuRisc) in grado di ridurre e mitigare i rischi associati ad eventi avversi di origine antropica e/o naturale € 10.000.000; 4. Creazione di siti per il ricovero di opere d’arte attraverso la realizzazione di n. 5 depositi e rifugi speciali per gestire al meglio le emergenze causate da calamità naturali € 140.000.000. <p>DSG n. 272 del 12 marzo 2024, recante integrazione e aggiornamento degli elenchi degli interventi ammessi a finanziamento relativi alla linea d’azione n. 2 destinata al finanziamento degli interventi di restauro di beni appartenenti al patrimonio del Fondo Edifici di Culto, di cui al Decreto del Segretario Generale n. 455 del 7 giugno 2022 di assegnazione delle risorse destinate alla sicurezza sismica nei luoghi di culto e al restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC).</p> <p>Si veda anche il comunicato del MIC del 23 maggio 2024, DSG n. 782 del 28 giugno 2024, recante “Ulteriore modifica integrazione assegnazione risorse”.</p> <p>DM n. 314 del 2 ottobre 2024, recante “Modifica al decreto ministeriale 20 novembre 2023, n. 378 recante “Modifiche al decreto ministeriale del 21 aprile 2022, n. 177 recante “Riparto e allocazione delle risorse, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura,</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE AZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					Componente 3 - Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” - Investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)”. Si riporta il Decreto DiAG n. 69 del 10/12/2024, di ulteriore modifica e integrazione dell’assegnazione di risorse PNRR M1C3 2.4: sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art).
Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà) M1C3-I.3.2-20-21	230 Prestiti <i>Precedentem ente alla revisione del PNRR: 300 mln di prestiti</i>	Ministero della cultura	Obiettivo dell’investimento è rafforzare la competitività del settore cinematografico e audiovisivo italiano. Il progetto mira a mitigare l’impatto sociale ed economico della crisi con l’obiettivo di rafforzare la crescita economica, l’occupazione e la competitività, anche attraverso interventi sulla formazione, con tre linee di azione. ·Linea A: Costruzione di nuovi monolocali e recupero di quelli esistenti e degli annessi, comprese soluzioni ad alto contenuto tecnologico. ·Linea B: Investimenti innovativi per potenziare le attività produttive e formative del Centro Sperimentale di Cinematografia, compresi nuovi strumenti per la produzione audiovisiva, l'internazionalizzazione, gli scambi culturali e formativi; sviluppare infrastrutture	Traguardo: T2 2023 (M1C3-20) MODIFICATO Firma dei contratti tra l'ente attuatore, Cinecittà SPA e le società relative alla realizzazione di nove studi cinematografici . Tale intervento prevede la realizzazione di nuovi studi, il recupero di studi esistenti, investimenti in nuove tecnologie digitali, impianti e servizi volti al potenziamento degli studi cinematografici di Cinecittà gestiti da Cinecittà SPA. Il contratto tra il soggetto attuatore Cinecittà SPA e le aziende dovrà contenere criteri di selezione/ammissibilità per il rispetto della Guida Tecnica DNSH (2021/C58/01) dei beni/attività e/o aziende finanziate. Impegno/obiettivo di investire il 20% in asset/attività e/o aziende conformi ai criteri di selezione per il digital tagging e il 70% a criteri	Online le gare del Progetto Cinecittà – PNRR M1C3, Investimento 3.2 Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà). Qui il comunicato del Ministero della cultura del 21 dicembre 2022. Comunicato, del 20 giugno 2023 , del Ministero della cultura: “Firmati i contratti relativi alla costruzione di nove teatri/studi – PNRR M1C3 3.2 Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà)”. Avviso del 25 agosto 2023 : “Aperte le selezioni per partecipare ai corsi di formazione nelle tre macro aree: manageriale, creativa, lavoratori – M1C3 3.2 Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà)”. La quarta relazione sull’attuazione del PNRR, di febbraio 2024, rileva che l'investimento, “che mira a migliorare la competitività del settore cinematografico e audiovisivo italiano, ha subito una modifica sostanziale, presentata nell’ambito del processo di revisione del PNRR concluso nel mese di novembre 2023, riguardante la riduzione del numero complessivo di teatri di posa finanziati e da realizzare (di nuova costruzione e riqualificati), che passano dai 17 originariamente previsti ai 9 attuali . Tale modifica – prosegue la relazione - si è resa necessaria in quanto il progetto originario si basava sul previsto ingresso di Cassa Depositi e Prestiti (CDP) nell’azionariato di Cinecittà S.p.A., accompagnato dal conferimento a titolo gratuito

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE AZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
			<p>(produzione virtuale live set) ad uso professionale e didattico attraverso l'e-learning, la digitalizzazione e l'ammodernamento del patrimonio edilizio e impiantistico, in particolare nell'ottica di favorire la trasformazione tecnologica e ambientale; conservazione e digitalizzazione del patrimonio audiovisivo.</p> <p>·Linea C: Rafforzamento delle capacità e competenze professionali nel settore audiovisivo, in 3 macro-aree professionali: imprenditoriale/manageriale; creativo/artistico; operai tecnici.</p>	<p>di selezione per il Climate Tracking.</p> <p>Precedentemente (M1C3-20): Traguardo: T2 2023 <i>Firma del contratto tra l'ente attuatore Istituto Luce Studios e le società in relazione alla costruzione di 9 studi.</i></p> <p>Obiettivo T2 2026 (M1C3-21) MODIFICATO Gli interventi riguardano la costruzione di cinque nuovi studi e la ristrutturazione di quattro monocali esistenti. Il soddisfacente raggiungimento dell'obiettivo dipenderà anche dal completamento degli interventi indicati alle righe B e C nella descrizione della misura.</p> <p>Precedentemente (M1C3-21): Obiettivo: T2 2026 <i>Ultimazione dei lavori di riqualificazione, ammodernamento, costruzione riguardanti 17 teatri (di cui, 13 nuovi e 4 esistenti).</i></p>	<p>dell'area di Torre Spaccata, funzionale alla realizzazione di 8 nuovi teatri/studi che contribuivano, insieme ai 9 teatri situati all'interno dell'area storica di Cinecittà, al target finale (17 teatri/studi). Il previsto ingresso di CDP nell'azionariato di Cinecittà S.p.A. non è avvenuto, annullando così il conferimento dell'area citata e di conseguenza la possibilità di realizzare le 8 nuove sale. Sul punto, si segnala, inoltre, che Cinecittà S.p.A. ha ritenuto inopportuno procedere all'acquisizione a titolo oneroso dell'area di Torre Spaccata, in quanto gravata da un vincolo archeologico derivante dal ritrovamento di una villa di epoca romana. Nell'ambito della modifica, infine, a causa del significativo aumento del costo delle materie prime e delle fonti energetiche conseguenti alla guerra tra Russia e Ucraina, si è proceduto alla revisione dei costi di costruzione dei teatri, adeguando i prezzi a base d'asta delle gare d'appalto già pubblicate in coerenza con gli incrementi dei prezzari regionali revisionati. Ulteriore modifica, meramente formale, ha riguardato la ridefinizione del soggetto attuatore rinominato in "Cinecittà S.p.A." a causa della trasformazione della società da "Istituto Luce Cinecittà s.r.l." a "Cinecittà S.p.A." ai sensi dell'articolo 1, commi 585-588, della legge 30 dicembre 2020".</p> <p>La relazione del Governo, inoltre, rileva – tra l'altro che allo "stato si ha la seguente situazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - È in fase di conclusione la ricostruzione del Teatro 7; - A gennaio saranno avviati tutti i cantieri dei Teatri 20, 21 e 22. <p>Contemporaneamente sono state avviate le gare e i lavori per gli interventi relativi alle componenti digitali e ai servizi tecnologici, ai servizi dei teatri esistenti e di quelli in corso di costruzione/riqualificazione. In relazione alla macroarea "cultura e formazione", sono in fase di aggiudicazione tre gare rispettivamente per la digitalizzazione dei materiali cinematografici, la digitalizzazione materiali fotografici e la catalogazione</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE AZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					dei materiali fotografici digitalizzati pertinenti all'Archivio Storico. Hanno inoltre preso avvio le attività formative organizzate dai Soggetti Attuatori Cinecittà S.p.a. e Centro Sperimentale di Cinematografia su piattaforme dedicate (tra cui LuceLab), sia presso le sedi centrali che presso quelle regionali”. Avviso del 9 aprile 2024 sul “Corso di formazione professionale – Bottega artigiana sartoria e taglio costume – II edizione – PNRR M1C3 3.2 Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà)” per 8 posti per il corso “sarto di scena”.
<p>Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde M1C3-I.3.3-7</p> <p><i>Sub-investimenti:</i></p> <p>1. <i>Interventi per migliorare l'ecosistema in cui operano i settori culturali e creativi, incoraggiando la cooperazione tra operatori culturali e organizzazioni e facilitando upskill e reskill;</i></p> <p>2. <i>Sostegno ai settori culturali e creativi per l'innovazione e la transizione digitale;</i></p>	<p>155 Sovvenzioni</p> <p><i>Sub-investimenti:</i></p> <p>1. 10</p> <p>2. 115</p> <p>3. 10</p> <p>4. 20</p>	Ministero della cultura	<p>Si intende sostenere la ripresa dei settori culturali e creativi, attraverso due linee di azione:</p> <p>- sostenere la ripresa delle attività culturali incoraggiando l'innovazione e l'uso della tecnologia digitale lungo tutta la catena del valore;</p> <p>- promuovere l'approccio verde lungo tutta la filiera culturale e creativa.</p>	<p>Traguardo: T4 2023 (M1C3-7)</p> <p>Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici all'ente attuatore/ai beneficiari per tutti gli interventi volti a gestire la transizione digitale e verde degli operatori culturali.</p>	<p>D.D. n. 91 del 5 maggio 2022 che approva le “Linee di indirizzo per le iniziative di sistema della Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, Componente 3 - Turismo e cultura 4.0, Misura 3 - Industrie culturali e creative. Investimento 3.3 – <i>Capacity building</i> per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde”.</p> <p>Avviso pubblico per la transizione digitale degli organismi culturali e creativi del 20 ottobre 2022 (D.D. n. 385 del 19 ottobre 2022), che prevede 115 milioni di euro destinati al sub-investimento 3.3.2 "Sostegno ai settori culturali e creativi per l'innovazione e la transizione digitale", ossia all'Azione A2.</p> <p>Avviso pubblico per la transizione ecologica degli organismi culturali e creativi del 12 aprile 2023. Qui il relativo comunicato stampa.</p> <p>Avviso pubblico del 9 giugno 2023, recante due nuovi avvisi pubblici per la presentazione di proposte progettuali di capacity building per gli operatori della cultura (D.D. n. 149 del 9 giugno 2023, n. 150 del 9 giugno 2023).</p> <p>Comunicato del 20 giugno 2023 relativo al “PNRR, assegnati i fondi relativi a supporto della transizione digitale (decreto n. 161 del 20 giugno 2023). 1860 gli organismi culturali e creativi ad accedere al finanziamento” (in relazione al “Sostegno ai settori</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE AZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
<p>3. Promuovere la riduzione dell'impronta ecologica degli eventi culturali;</p> <p>4. Promuovere l'innovazione e l'eco-progettazione inclusiva.</p>					<p>culturali e creativi per l'innovazione e la transizione digitale" (M1C3 - Sub-Investimento 3.3.2 - Azione A2)). D.D. n. 327 del 22 settembre 2023 e n. 328 in medesima data di nomina della commissione di valutazione e della segreteria tecnica per le proposte progettuali di capacity building.</p> <p>Comunicato del 7 dicembre 2023 sulla pubblicazione delle graduatorie, in relazione, in particolare, al D.D. n. 732 del 6 dicembre 2023 (relativo al sub-investimento 3.3.3).</p> <p>La quarta relazione del Governo sull'attuazione del PNRR, rileva, tra l'altro, che nell'attuazione del "suddetto investimento, e funzionalmente al raggiungimento del traguardo in scadenza al 31 dicembre 2023, la DG Creatività Contemporanea (struttura delegata al coordinamento dell'attuazione dell'investimento) ha elaborato e adottato le Linee di indirizzo per le iniziative di sistema di <i>capacity building</i> per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde, con DD n. 32 dell'8.03.2022 nella prima versione, e con DD n. 91 del 05.05.2022 nella seconda versione, definendo obiettivi strategici e strumenti attuativi finalizzati alla realizzazione dell'intervento. Sono state condivise le procedure attuative con le Regioni, a seguito delle quali la DG Creatività Contemporanea ha avviato la definizione dei quattro bandi di assegnazione dei contributi (uno per ogni sub-investimento o azione). La predisposizione degli avvisi pubblici ha tenuto conto anche delle esigenze del comparto emerse nell'ambito di una serie di incontri con gli <i>stakeholder</i> delle imprese culturali e creative tenutisi tra aprile e maggio 2022. Sono state sottoscritte due convenzioni che hanno individuato Invitalia come Soggetto Gestore delle due linee di intervento (Convenzione n. 21 del 12.12.2022 per le azioni A1 - B1 e Convenzione n.12 del 15.09.2022 per le azioni A2 - B2). Per quanto riguarda il sub-Investimento 3.3.1 - Interventi per migliorare l'ecosistema in cui</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTR AZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					<p>operano i settori culturali e creativi, incoraggiando la cooperazione tra operatori culturali e organizzazioni e facilitando upskill e reskill - Azione A1, l'avviso pubblico è stato pubblicato con DD 149 del 09.06.2023 con apertura della piattaforma per la presentazione delle istanze dal 15.06.2023 al 25.08.2023. Sono pervenute 199 domande, per un totale di 519 progetti di Capacity Building, di cui 53 progetti ammessi a finanziamento con DSG 1550 del 13.12.2023 per complessivi euro 9.611.943,39; risultano ammissibili ma non finanziati ulteriori 324 progetti. La misura riguarda azioni di Capacity Building in ambito di transizione digitale erogate da organizzazioni o reti specializzate in possesso di competenze ed esperienza e destinate a tutti i Soggetti della filiera, profit o no profit, micro, piccole e medie imprese, Soggetti del Terzo Settore e persone fisiche. Per quanto riguarda il sub-Investimento 3.3.2 - Sostegno ai settori culturali e creativi per l'innovazione e la transizione digitale - azione A2, l'avviso pubblico è stato approvato e pubblicato con DD n.385 del 19.10.2022. Le domande sono state inoltrate su apposita piattaforma digitale del Soggetto gestore dal 3.11.2022 al 01.02.2023. Sono pervenute 2.986 domande, di cui 1860 sono risultate ammissibili e tutte ammesse a finanziamento con DSG 851 del 31.07.2023 per complessivi euro 107.739.822,81. La misura è rivolta alle imprese e concessa ai sensi del regolamento <i>de minimis</i>, per progetti che rientrano nell'ambito della transizione digitale. Per quanto riguarda il sub-Investimento 3.3.3 - Promuovere la riduzione dell'impronta ecologica degli eventi culturali - Azione B1, l'avviso pubblico è stato pubblicato con DD 150 del 09.06.2023 con apertura della piattaforma per la presentazione delle istanze dal 15.06.2023 al 25.08.2023. Sono pervenute 99 domande, per un totale di 234 progetti di <i>Capacity Building</i>, di cui 60 progetti ammessi a finanziamento con DSG 1532 del 13.12.2023 per complessivi euro 9.611.943,39; risultano ammissibili ma</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE AZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					<p>non finanziati ulteriori 69 progetti. La misura riguarda azioni di <i>Capacity Building</i> in ambito di transizione ecologica erogate da organizzazioni o reti specializzate in possesso di competenze ed esperienza e destinate a tutti i Soggetti della filiera, profit o no profit, micro, piccole e medie imprese, Soggetti del Terzo Settore e persone fisiche. Per quanto riguarda il sub-Investimento 3.3.4 - Promuovere l'innovazione e l'eco-progettazione inclusiva - Azione B2, l'avviso pubblico è stato pubblicato con DD 61 del 11.04.2023 con apertura della piattaforma per la presentazione delle istanze dal 11.05.2023 al 12.07.2023. Sono pervenute 1710 domande di cui 345 ammesse a finanziamento con DSG 1311 del 27.11.2023 per complessivi euro 19.203.322,00; risultano ammissibili ma non finanziate ulteriori 659 domande. La misura è rivolta alle imprese e concessa ai sensi del regolamento <i>de minimis</i>, per progetti che rientrano nell'ambito della transizione ecologica. La pubblicazione dei predetti decreti di assegnazione delle risorse e le contestuali notifiche ai singoli assegnatari hanno consentito il conseguimento della Milestone M1C3-7 prevista per il 31.12.2023".</p> <p>D.D. n. 1153 del 18 ottobre 2024, recante "Aggiornamento e integrazione assegnazione risorse TOCC Azione B2 – Decreto DiAG n. 1153 del 18/10/24 – M1C3 3.3 Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde".</p>